



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: SGO/DEL/2017/_____

OGGETTO: Linee guida per la uniforme applicazione sul territorio Regionale dei patti e dei principi di cui agli Accordi Contrattuali da sottoscrivere con le strutture private accreditate - co. 2 art. 8 quinquies del D. L.vo n. 502/92, così come modificato dalla L.133/2008 - Modifica DD.GG.RR. n. 1494/2009 e 1500/2010 - Branche a visita (BAV) -.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile A.P. e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

- con DGR n. 1494 del 4/8/2009, la Giunta Regionale definiva i criteri provvisori per le Aziende Sanitarie Locali per la definizione degli accordi contrattuali ex art 8 quinquies del D.Lgs. n.502/92 e s.m.i. come modificato dalla L. n.133/2008 ;
- con DGR n. 2671 del 28/12/2009 la Giunta Regionale confermava per l'anno 2010 i criteri stabiliti con DGR n. 1494/2009 e, in considerazione della specificità e, per alcune, della numerosità delle prestazioni erogate dalle strutture nella specialistica ambulatoriale, procedeva ad approvare "le griglie" utili per l'applicazione dei criteri previsti dalla DGR 1494/2009, al fine di garantire unitarietà e conformità da parte delle Aziende Sanitarie Locali, su tutto il territorio regionale, nella definizione degli accordi contrattuali con le strutture private provvisoriamente ed istituzionalmente accreditate ;
- con nota n. 24/162/SP del 5/3/10, l'Assessore alle Politiche della Salute, invitava i Direttori Generali delle AA.SS.LL. a soprassedere la sottoscrizione degli accordi contrattuali relativi all'anno 2010 fino alla chiusura dei suddetti lavori, atteso che erano stati avviati tavoli di confronto con le associazioni sindacali delle strutture private accreditate maggiormente rappresentative a livello regionale;
- con deliberazione n. 1500/2010 la Giunta Regionale nell'attestare che i lavori si erano conclusi il 10 maggio 2010, procedeva a modificare ed integrare la deliberazione di G.R. 2671/2009 alla luce di quanto emerso nei suddetti tavoli. Nell'ambito della succitata deliberazione, ai fini della ripartizione delle risorse, si disponeva la costituzione di due fondi.
 - Con il fondo A) venivano assegnate le risorse in base alla "valutazione della potenzialità del distretto", calcolata sulla base della spesa sostenuta con riferimento alla popolazione residente e alle prestazioni richieste e aggregando le prestazioni omogenee, per poi operarne la redistribuzione pro quota a ciascun Comune del distretto e in favore delle strutture ivi insediate ovvero, in mancanza, insistenti nel Comune vicino.
 - Con il fondo B) invece, si stabiliva di ripartire le risorse in base ad apposite griglie di valutazione che prevedevano l'assegnazione di un punteggio ai soggetti accreditati tenendo conto di molteplici fattori qualitativi come dotazioni; unità di personale e tipologia del rapporto di lavoro; collegamento al CUP; accessibilità della struttura; correttezza del rapporto con l'utenza; rispetto degli istituti contrattuali; ulteriori standard finalizzati all'accoglienza, quali sale d'attesa, biglietto elimina code, riscaldamento e climatizzazione, apertura al sabato e misura degli spazi.
- avverso le deliberazioni Giuntali succitate, venivano proposti diversi ricorsi amministrativi, non accolti dal giudice adito, sia in primo grado che in secondo grado, i quali di fatto condividevano l'operato della giunta regionale, che seppur connotata da ampi margini di discrezionalità " *non risulta frutto di una scelta arbitraria, ma è coerente con le prescrizioni del legislatore regionale, senza disconoscere l'incidenza che la qualificazione delle strutture e la loro capacità può assumere nel conseguimento del tetto di remunerazione*".

- atteso che, le linee di indirizzo per la ripartizione dei tetti di spesa, previste dalla DGR 1494/2009 e trasfuse nella DGR 1500/2010, avevano carattere provvisorio, in attesa del monitoraggio delle modalità applicative dei contratti per rilevare eventuali criticità e formulare proposte di modifica da sottoporre al vaglio delle parti interessate e/o dagli organismi di rappresentanza degli erogatori privati,
- con nota email del 31.10.2017, la O.R. Sindacato branche a visita (SBV), richiedeva la istituzione di un tavolo tecnico per mantenere la DGR 1500/2010, che a giudizio della stessa, conteneva criteri di ripartizione, oramai superati ed anacronistici, anche in ragione della diversa incidenza dei costi del personale a rapporto di lavoro subordinato rispetto a quello a rapporto di lavoro autonomo ;
- con nota prot. n. A00/183/6099 del 31.10.2017, presso l'Assessorato regionale alla Sanità, venivano convocate le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative. In tale seduta la O.R. SBV consegnava un documento - proposta, che veniva acquisito agli atti e discusso con le altre componenti. Allo stesso documento venivano apportate delle modifiche che erano condivise da tutte le parti presenti al tavolo, ivi compresa la tecnostruttura regionale.
- A seguito dell'incontro succitato, in data 6.11.2017, giusto verbale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), e in ragione delle precisazioni formulate dalle OO.RR. SBV e AOSA si è concordato ad unanimità con le Associazioni di categoria:
 - a) di apportare modifiche ai criteri di ripartizione del fondo A);
 - b) di apportare modifiche alla c.d. griglia relativa alle Branche a visita (BAV) di cui alla DGR 1500/2010, utile per la ripartizione del fondo B) ;

Si propone, pertanto che :

- il 35% del sub fondo totale destinato alle Branche a Visita venga ripartito dai Direttori Generali delle AA.SS.LL., in ragione del proprio fabbisogno, per singola disciplina, e successivamente diviso in parti uguali, all'interno dei sub fondi per disciplina, fra tutte le strutture accreditate per la stessa disciplina, nel territorio di ciascuna ASL, superando i criteri di ripartizione previsti dalla DGR 1500/2010;
- il restante 65% del sub fondo totale destinato alle Branche a Visita venga attribuito con la griglia specifica per ogni singola branca;
- Di approvare le griglie allegate al presente provvedimento sotto la lettera B) per formarne parte integrante e sostanziale, che modificano e sostituiscono integralmente quelle approvate con DD.GG.RR. n. 2671/2009 e n. 1500/2010.

COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16/11/2011, n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n. 7/1997.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal responsabile A.P. dal Dirigente del Servizio e dal Direttore della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :

Nel prendere atto del verbale del 6/11/2017, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera **A)**, si dispone, a modifica della DGR 1500/2010, e con riferimento ai criteri di ripartizione del fondo A) e del Fondo B) dell'intero sub fondo delle Branche a Visita (BAV) che :

- a) il 35% del sub fondo totale destinato alle Branche a Visita dev'essere appostato dai Direttori Generali delle AA.SS.LL., in ragione del proprio fabbisogno, e ripartito per singola disciplina. Successivamente, l'importo allocato all'interno dei sub fondi per disciplina, dev'essere diviso in parti uguali fra tutte le strutture accreditate per la stessa disciplina presenti nel territorio di ciascuna ASL, superando i criteri di ripartizione previsti dalla DGR 1500/2010;

- b) il restante 65% del sub fondo totale destinato alle Branche a Visita venga attribuito con la griglia specifica per ogni singola disciplina all'interno della branca;
 - c) di approvare le griglie allegate al presente provvedimento sotto la lettera B) per formarne parte integrante e sostanziale, che a modificano e sostituiscono integralmente quelle approvate con DD.GG.RR. n. 2671/2009 e n. 1500/2010;
- 4) di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Sezione SGO a tutti i DD.GG. delle AA.SS.LL. ;
- 5) di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile A.P.
(Vito Carbone)

Il Dirigente di Servizio
(Giuseppe Lella)

Il Direttore della Sezione
(Giovanni Campobasso)

Il Direttore del Dipartimento per la Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti

(Giancarlo Ruscitti)

IL Presidente
(Michele Emiliano)

